



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura Soprintendenza
Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 10174] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa alla "realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra da 39,58 MW tipo ad inseguimento monoassiale denominato "Laerru" e opere di connessione alla R.T.N, nei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi, Tergu, in Provincia di Sassari". Proponente: Energylaerru S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**
Trasmissione osservazioni

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 00141499 del 07.09.2023 (prot. D.G.A. n. 26049 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 26359 del 08.09.2023 di questa Direzione Generale:

- nota prot. n. 19761 del 08.09.2023 (prot. D.G.A. n. 26228 di pari data) e n. 19880 del 11.09.2023 (prot. D.G.A. n. 26427 di pari data) della Direzione Generale dell'Agricoltura - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome file: DGA 26228 del 08.09.2023 _DG Agricoltura; DGA 26427 del 11.09.2023_DG Agricoltura];
- nota prot. n. 12510 del 12.09.2023 (prot. D.G.A. n. 26692 di pari data) del Consorzio di Bonifica Sardegna Meridionale [Nome file: DGA 26692 del 12.09.2023_CBSM];
- nota prot. n. 40935 del 14.09.2023 (prot. D.G.A. n. 26994 di pari data) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio [Nome file: DGA 26994 del 14.09.2023_Demanio SS-OT];
- nota prot. n. 12672 del 14.09.2023 (prot. D.G.A. n. 27020 di pari data) dell'Ente Acque della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sardegna [Nome file: DGA 27020 del 14.09.2023_Enas];

- nota prot. n. 38616 del 25.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28133 di pari data) della Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: DGA 28133 del 25.09.2023_Genio civile SS];
- nota prot. n. 10063 del 27.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28291 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 28291 del 27.09.2023_ADIS];
- nota prot. n. 66510 del 29.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28717 del 02.10.2023) della Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari [Nome file: DGA 28717 del 02.10.2023_CFVA SS];
- nota prot. n. 15804 del 03.10.2023 (prot. D.G.A. n. 28961 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 28961 del 03.10.2023_DG Trasporti];
- nota prot. n. 36377 del 05.10.2023 (prot. D.G.A. n. 29239 di pari data) dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna - Dipartimento Sassari e Gallura [Nome file: DGA 29239 del 05.10.2023_ARPAS];
- nota prot. n. 47354 del 06.10.2023 (prot. D.G.A. n. 29516 di pari data) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest [Nome file: DGA 29516 del 06.10.2023_STP Sardegna N-O].

La Scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

FRANCESCO MAMELI

PAOLO PISANO

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
09/10/2023 09:27:14



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

e p.c. Comune di Solarussa

e p.c. Comune di Zerfaliu

Oggetto: [ID: 10106] Procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico elevato denominato "Fattoria Solare Soliu", dalla potenza di 59,148 MWp integrato da un sistema di accumulo pari a 12,5 MW, con relative opere di connessione, da realizzarsi nei Comuni di Solarussa e Zerfaliu (OR). Proponente: EF AGRICOLA Società Agricola a r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Comunicazioni riguardanti la presenza di usi civici in un terreno interessato dal progetto.

In riferimento alla procedura V.I.A. in oggetto, si fa presente che un terreno interessato dal progetto è accertato come aperto all'esercizio dell'uso civico in favore dei cittadini residenti nel Comune di Solarussa.

Il terreno interessato è in agro di Solarussa ed è distinto in catasto terreni al F. 8 mappale 22.

Si segnala che gli elaborati 2205_R.15 "*Piano particellare*" e 2205_R.16 "*Elenco Beni soggetti al vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento*", non sono risultati consultabili, inoltre, si è rilevato che gli usi civici non sono stati compresi e analizzati tra i beni paesaggistici tutelati dal D.Lgs. n. 42/2004. Si richiede pertanto la produzione degli elaborati mancanti e la revisione delle tavole inerenti l'analisi e le interferenze con detti beni.

Ai sensi dell'art. 3 commi 1, 2 e 3 della L. n. 168/2017, le terre civiche sono beni collettivi, costituiscono il patrimonio civico dei cittadini residenti inalienabile, indivisibile, inusucapibile e con perpetua destinazione agro-silvo-pastorale. Ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 12/1994 gli usi civici, intesi come i diritti delle collettività sarde ad utilizzare beni immobili comunali e privati, rispettando i valori ambientali e le risorse naturali, appartengono ai cittadini residenti nel Comune nella cui circoscrizione sono ubicati gli immobili



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

soggetti all'uso. Inoltre i terreni, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera h) del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, sono beni paesaggistici tutelati per legge.

Pertanto si comunica che gli eventuali interventi da effettuarsi in tutto o in parte su terre civiche saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Sono in ogni caso da escludersi espropri.

Il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al mutamento, così come disciplinato nell'Allegato al Decreto dell'Assessore Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2539 DecA/50 del 01.08.2022, che ha aggiornato le precedenti direttive operative di cui all'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/15 del 10.12.2021, prevede l'adozione di apposita determinazione dirigenziale redatta dal servizio scrivente.

L'accoglimento dell'istanza è vincolato, in primis, all'accertata rispondenza al pubblico interesse dell'iniziativa per la quale il mutamento viene richiesto; tale rispondenza è espressa dal comune quale ente gestore del patrimonio civico, mediante deliberazione di Consiglio Comunale organo istituzionale rappresentativo dei cives.

Il Decreto e le direttive sono consultabili e scaricabili sulla sezione Usi Civici del sito web "Sardegna Agricoltura".

L'esistenza dell'uso civico, per i comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche pubblicati sul sito web "Sardegna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Agricoltura" nella apposita sezione dedicata agli usi civici. L'inventario è un documento di natura ricognitiva costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune e accessibile mediante i link contenuti nella pagina sopra indicata.

Si precisa che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti dei cittadini.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibba



Firmato digitalmente da
Gianni Ibba
08/09/2023 09:18:13



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

e p.c. Comune di Laerru

e p.c. Comune di Sedini

e p.c. Comune di Nulvi

e p.c. Comune di Tergu

Oggetto: [ID: 10174] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa alla "realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra da 39,58 MW tipo ad inseguimento monoassiale denominato "Laerru" e opere di connessione alla R.T.N, nei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi, Tergu, in Provincia di Sassari". Proponente: Energylaerru S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni riguardanti l'eventuale presenza di usi civici nei terreni interessati dal progetto e richiesta integrazioni.

In riferimento alla procedura V.I.A. in oggetto, si fa presente che l'area in agro di Laerru individuata per il posizionamento dell'impianto non ricade su terre civiche, ma si è rilevato che nel progetto mancano o sono illeggibili i riferimenti catastali dei terreni attraversati dalla linea di connessione alla rete ed eventuali opere connesse.

Essendo indispensabile una verifica sull'intero intervento, è necessario che il progetto sia integrato con il piano particellare descrittivo di tutte le opere in progetto, senza il quale non è possibile formulare compiutamente eventuali osservazioni/considerazioni.

E' da tenere presente, in ogni caso, che in presenza di usi civici su eventuali aree al momento non individuate, gli interventi saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Sono da escludersi espropri su terre civiche.

Si precisa, infine, che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni non incidono sui diritti delle popolazioni

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibbà



Firmato digitalmente da
Gianni Ibbà
11/09/2023 08:53:14



cbsm

Consorzio
Bonifica
Sardegna
Meridionale

Via Dante, 254 - 09128 CAGLIARI
telefono 070 409511 - fax 070 4095340
web <http://www.cbsm.it> email cbsm@cbsm.it
Codice Fiscale - Partita IVA 80000710923



MOD. INVIO:

- Racc.
- Raccom. A/R
- Corriere
- Telematica
- Posta P.
- Fax
- P.E.C.
- A Mano

Allegati _____

OGGETTO

[ID: 10174] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa alla "realizzazione di un impianto Agrivoltaico a terra da 39,58 MW tipo ad inseguimento monoassiale denominato "Laerru" e opere di connessione alla R.T.N, nei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi, Tergu, in Provincia di Sassari". Proponente: Energylaerru S.r.l. -Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Parere Tecnico.

Nota inviata solo a mezzo P.E.C. o email
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi del D.P.R. 445/2000, art 43, comma 6
d.lgs 82/2005, art 47 commi 1 e 2.

Si fa riferimento alla nota di Codesta Amministrazione con prot. n° 26359 in data 08.09.2023, acquisita al protocollo consortile in pari data con il n° 12368 con la quale, relativamente all'intervento in oggetto è stata allegata la documentazione progettuale, al fine della acquisizione del parere tecnico dello scrivente Consorzio.

VISTA la documentazione prodotta a corredo della istanza.

RILEVATO, da un primo esame della citata documentazione, che la richiesta ricade in ambito territoriale dei Comuni di Tergu, Nulvi, Sedini, Laerru.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio,

COMUNICA

di non avere competenza territoriale nelle aree interessate alla richiesta così come descritta negli elaborati tecnici.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato Difesa/ Energylaerru srl
11/09/2023

AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali.
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E,p.c

Direttore Vicario Area Tecnico Ambientale
Ing. Andrea Mandras
andrea.mandras@cbsm.it

Capo Settore Gestione Irrigua
Geom. Paolo Cassaro
paolo.cassaro@cbsm.it



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Alla Società Energylaerru S.r.l
energylaerrusrl@pec.it
Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa
Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Alla Provincia di Sassari Settore 5
protocollo@pec.provincia.sassari.it
e p.c. Al comune di Laerru- settore Tecnico
protocollo@pec.comunelaerru.ss.it
e p.c. Al comune di Sedini- settore Tecnico
protocollo@pec.comune.sedini.ss.it
e p.c. Al comune di Nulvi- settore Tecnico
comune.nulvi@legalmail.it
e p.c. Al comune di Tergu- settore Tecnico
protocollo@pec.comuneditergu.it

Oggetto: [ID: 10174] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra da 39,58 MW tipo ad inseguimento monoassiale denominato "Laerru" e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi e Tergu in Provincia di Sassari. Proponente: Soc. Energylaerru S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).- Riscontro.

In riferimento alla nota trasmessa via pec dall'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n. 26359 del 08.09.23 ed acquisita al prot. N.40462 del 11.09.2023, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA , si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli eventuali attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto è necessario avere un titolo concessorio espresso e pertanto la Società richiedente dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale con allegata documentazione tecnica come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze che si allega in copia.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.

Il Direttore del Servizio
Ing. Giovanni Nicola Cossu

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele CAMBA (funzionario istruttore)

Siglato da :

VANESSA MACCIONI



Firmato digitalmente da
GIOVANNI NICOLA COSSU
14/09/2023 11:17:55



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione Generale della difesa dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: [ID: 10174] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa alla "realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra da 39,58 MW tipo ad inseguimento monoassiale denominato "Laerru" e opere di connessione alla R.T.N, nei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi, Tergu, in Provincia di Sassari". Proponente: Energylaerru S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Facendo seguito alla nota RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 26359 del 08/09/2023, di pari oggetto, registrata in ingresso al protocollo ENAS al numero 12430 del 08/09/2023, si comunica che l'esame della documentazione consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica non ha evidenziato interferenze tra le opere in progetto e le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), affidate alla gestione dell'Ente Acque della Sardegna.

Distinti Saluti

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Loddo



Paolo
Loddo
14.09.2023
08:01:52
GMT+01:00

SPC/SI/SMC
SPC/SS/MM
SPC/SS/RC
SPC/SS

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda

71-F0-8F-B8-34-52-E1-D8-BD-A7-A4-F9-9F-09-43-36-F3-BE-E8-21

PADES 1 di 1 del 14/09/2023 09:01:52

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa alla "realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra da 39,58 MW tipo ad inseguimento monoassiale denominato "Laerru" e opere di connessione alla R.T.N, nei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi, Tergu, in Provincia di Sassari". [ID: 10174]. - Proponente: Energylaerru S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). - Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0698.**

In riferimento alla nota n. 26359 del 08.09.2023, pervenuta al prot. in data 11.09.2023 col n. 36094, si fa presente che, esaminati gli elaborati di progetto resi consultabili per mezzo dell'indirizzo telematico indicato, è risultato quanto di seguito rappresentato.

Lo scrivente Servizio ha competenza al rilascio della necessaria e preordinata autorizzazione di cui all'art. 93 R.D. 523/1904 relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n°3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale.

Da una verifica cartografica è emerso che l'impianto in progetto interferisce in più punti con il reticolo idrico su menzionato, dette interferenze non risultano puntualmente rappresentate e pertanto allo stato attuale non è possibile una compiuta valutazione di merito.

Si precisa che, qualunque opera interferente con il reticolo idrico determina la necessità di essere preventivamente valutata ed autorizzata da questo Servizio, ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904, a fronte di apposita e separata istanza corredata della documentazione progettuale corrispondente all'effettivo stato dei luoghi, che rappresenti e descriva la scelta operata ad un livello definitivo, per la risoluzione puntuale di ogni singola interferenza fluviale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Le scelte progettuali, operate al fine della risoluzione delle interferenze idriche, dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corrivazione idraulica al suo interno, privilegiando pertanto per le opere di connessione, quali i cavidotti, la tipologia "subalveo NO DIG/TOC" (perforazione teleguidata orizzontale).

Le opere in progetto dovranno inoltre essere realizzate tenendo conto anche delle prescrizioni di cui all'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904, che per il caso prescrive una distanza dal piede degli argini e/o difese non inferiore a 10 m, per le "fabbriche" cui il progetto è assimilato, con particolare riferimento sia all'impianto tecnologico che alle opere di viabilità, cantieristica e perimetrazione temporanea/permanente.

Per quanto attiene alle competenze dello scrivente Servizio, l'ammissibilità dell'opera è subordinata al rispetto delle prescrizioni sopra menzionate.

Lo scrivente rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Antonio Massimo Serra – e-mail: amsera@regione.sardegna.it – tel. 079/2088336).

Il Direttore del Servizio

Ing. Salvatore Mereu

(Art. 30, comm. 4, L.R: 31/1998)

A.M. Serra/Istr. Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

Siglato da :

GIOVANNI TOLU



Firmato digitalmente da
Salvatore Mereu
25/09/2023 17:10:02



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 10174] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa alla "realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra da 39,58 MW tipo ad inseguimento monoassiale denominato "Laerru" e opere di connessione alla R.T.N, nei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi, Tergu, in Provincia di Sassari". Proponente: Energylaerru S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot.9417 del 11.09.2023 della Direzione generale ADIS.

L'intervento ricade nel comune di Laerru (SS) e prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico con potenza di 39,58 MW e relative opere di connessione interrata attraversanti i comuni di Sedini, Nulvi e Tergu (SS). Verrà collegato in antenna a 150 kV ad una nuova Stazione (SE) della RTN a 150 kV in entrata – esce alle linee RTN a 150 kV "Taloro – Villasor" e "Taloro – Tuili".

Dall'inquadramento delle opere rispetto al reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, si rileva che parte delle stringhe dell'impianto nella parte alta risultano sovrapposte a due elementi idrici così come individuati nel reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, ricadenti, pertanto, all'interno di aree a pericolosità idraulica Hi4, ai sensi dell'art. 30 ter delle N.A. del PAI.

Inoltre parte delle stringhe sono in adiacenza agli elementi idrici 090034 Fiume 79843, 090034 Fiume 79883, 090034 Fiume 79042, 090034 Fiume 71185, 0900658 Fiume 82424, Fiume 141736 così come individuati nel reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, ricadenti, pertanto, all'interno di aree a pericolosità idraulica Hi4, ai sensi dell'art. 30 ter delle N.A. del PAI.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Ai sensi della deliberazione G.R. regionale n. **59/90** del 27.11.2020 avente ad oggetto "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili" e ai sensi delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra", sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità **Hi3 e Hi4 siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.**

Si rileva ancora l'interferenza dell'elettrodotto di connessione con le fasce di pericolosità Hi3 e Hi4 in corrispondenza del Riu Silanus e Riu Toltu. Ai sensi del comma 3 lett. g) dell'articolo 27 delle vigenti NA del PAI tali interferenze dovranno essere descritte in apposita relazione asseverata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo).

Si rileva ancora l'interferenza dell'elettrodotto di connessione ancora con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 quali: 090065 Fiume 78583, 090046 Fiume 71121, 090065 Fiume 71242, 090065 Fiume 79330, 090046 Fiume 82327, 090046 Fiume 77290.

Le tipologie di attraversamento non risultano descritte ne individuate negli elaborati di progetto.

Si ricorda che per gli attraversamenti del reticolo idrografico che si appoggiano **a infrastrutture stradali esistenti** (ponti, tombini stradali, ecc.) dovrà essere allegata la **relazione asseverata** di cui all'articolo 27 delle vigenti N.A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti" modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità **sub-alveo**, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

In conclusione, il progetto dovrà essere modificato in modo da rispettare le indicazioni sopra descritte e dovrà essere corredato dei seguenti elaborati:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- **Planimetria di progetto dell'impianto di produzione.** L'impianto di produzione dovrà essere posizionato al di fuori delle effettive aree di pericolosità Hi3 ed Hi4 da identificarsi a seguito di studi idrologici-idraulici di approfondimento **ai sensi dell'art.30 ter, comma 2** nonché al di fuori delle fasce di tutela ai sensi del **comma 8 dell'articolo 8** delle vigenti N.A del PAI. Nel caso in cui il Proponente dimostri la non significatività del reticolo idrografico presente nell'ambito in esame dovrà essere prodotta relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett a) articolo 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino.
- **Planimetria di progetto della rete di connessione sovrapposta al reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI** con tutte le interferenze aggiuntive segnalate dalla scrivente Direzione Generale, per le quali dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI.
- **relazione asseverata** firmata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo) per la posa dell'elettrodotto nelle aree a pericolosità Hi4, ai sensi del comma 6 bis) art. 27 delle N.A. del vigente PAI

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

Il Direttore generale
Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



Firmato digitalmente da
Antonio Sanna
26/09/2023 16:12:50



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio Tutela Paesaggio Sardegna
Settentrionale Nord Ovest
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Stazione forestale di Nulvi
e p.c. Stazione forestale di Castelsardo

Oggetto: [ID: 10174] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa alla "realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra da 39,58 MW tipo ad inseguimento monoassiale denominato "Laerru" e opere di connessione alla R.T.N, nei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi, Tergu, in Provincia di Sassari". Proponente: Energylaerru S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

Con riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta dalla Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo ufficio con prot. n. 62244 del 13/09/2023, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di questo Servizio.

Considerato che attraverso gli elaborati progettuali è stato presentato un piano di prevenzione AIB con l'intento di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso impianto agrivoltaico, si comunica che le fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m dovranno essere realizzate lungo tutto il confine dell'area interessata dall'impianto, evitando di abbattere le piante presenti lungo il perimetro in quanto per il taglio delle stesse è necessario munirsi di specifica autorizzazione, valutando qualora necessario la riduzione dello stesso impianto.

Si fa presente che in caso di incendio rurale o boschivo gli impianti fotovoltaici e agrivoltaici, sono considerati aree di interfaccia perchè vi sono linee elettriche in tensione, al pari di una centrale elettrica. Per questo motivo in caso di incendio può intervenire solamente il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

senza alcuna possibilità di intervento dei mezzi degli altri enti appartenenti all'apparato AIB regionale, compresi i mezzi aerei.

Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di "elevato pericolo di incendio boschivo", dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendi in materia di utilizzo di attrezzi ed apparecchiature in grado di produrre scintille.

Al Servizio Tutela del Paesaggio che legge per conoscenza si comunica che gli impianti così come progettati non comportano la sottrazione di aree boscate.

Si fa presente che per un eventuale abbattimento di piante di sughera è necessaria l'autorizzazione/parere di questo Servizio nei riguardi L.R. 4/94. Nell'eventualità si renderà necessario un elaborato riportante il numero di piante con descrizione fotografica, indicando le misure che verranno adottate per compensare il taglio.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologica e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il Direttore del Servizio

(L.R. 31/98 Art. 30 comma 4)

Dott. Giovanni Tesei



Firmato digitalmente da
Giovanni Tesei
29/09/2023 16:04:44



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 10174] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa alla "realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra da 39,58 MW tipo ad inseguimento monoassiale denominato "Laerru" e opere di connessione alla R.T.N, nei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi, Tergu, in Provincia di Sassari". Proponente: Energylaerru S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.**

In riferimento alla nota prot. n. 26359 del 08.09.2023 (prot. Ass.to Trasporti n.14780 del 08.09.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Energylaerru S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto agrivoltaico, denominato "Laerru", e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale RTN, da realizzarsi nell'agro dei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi e Tergu, in Provincia di Sassari.

La superficie occupata dalle strutture fotovoltaiche sarà pari a circa 179.378 m² su una superficie totale del lotto di circa 85 ha. Essa è ubicata all'interno di terreni siti nel Comune di Laerru (SS), il cui abitato è localizzato a circa 1,5 km di distanza dagli stessi. L'intervento contempla la realizzazione di un impianto agrivoltaico costituito da 69.440 moduli fotovoltaici di potenza nominale in immissione pari a 39.580,80 kW. L'impianto sarà collegato alla futura Stazione Elettrica (SE) di Smistamento della RTN da inserire nelle linee RTN "Sennori - Tergu" e "Ploaghe Stazione – Tergu".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Nello "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si osserva che nello "Studio d'impatto Ambientale" sono state analizzate le componenti ambientali, ma tra queste non è contemplata la componente "Mobilità e Trasporti". Tuttavia nel suddetto elaborato sono stati valutati i potenziali impatti sulla sicurezza stradale derivanti dalle attività di costruzione dell'impianto riconducibili ad un eventuale aumento dell'intensità del traffico veicolare. Secondo quanto riportato dal proponente, *"La conformazione della viabilità di accesso al cantiere non presenta particolari criticità per velocità di flusso o volumi di traffico, poiché il lotto è raggiungibile attraverso le Strade Statali S.S. 127 e S. S. 131, in grado di smaltire facilmente i volumi di traffico più ingenti. Si è valutato che tale impatto possa avere durata a breve termine, estensione locale ed entità non riconoscibile (ridotto numero di lavoratori e di spostamenti sulla rete viaria pubblica). Al fine di minimizzare il rischio di incidenti, tutte le attività saranno segnalate alle autorità locali in anticipo, e i lavoratori verranno formati sulle regole da rispettare per promuovere una guida sicura e responsabile. Verranno inoltre previsti percorsi stradali che limitino l'utilizzo della rete viaria pubblica da parte dei veicoli del Progetto durante gli orari di punta del traffico allo scopo di ridurre i rischi stradali per la comunità locale ed i lavoratori"*.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, sono stati individuati come possibili porti di approdo delle navi contenenti il carico merci per l'edificazione dell'impianto, quello di Olbia e quello di Porto Torres, ed è stata prevista per entrambe le alternative la viabilità di collegamento dal porto al sito ma non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata *"Decreto Legislativo 387/2003 -*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12", per gli impianti che "possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino". Si rimanda al documento "Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Alghero-Fertilia, risulta essere di circa 75 km.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

04/10

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI



Firmato digitalmente da
Pierandrea Deiana
03/10/2023 11:26:18



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

[ID: 10174] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa alla "realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra da 39,58 MW tipo ad inseguimento monoassiale denominato "Laerru" e opere di connessione alla R.T.N, nei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi, Tergu, in Provincia di Sassari". Proponente: Energylaerru S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Osservazioni

Ottobre 2023

[ID: 10174] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa alla "realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra da 39,58 MW tipo ad inseguimento monoassiale denominato "Laerru" e opere di connessione alla R.T.N, nei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi, Tergu, in Provincia di Sassari". Proponente: Energylaerru S.r.l.

Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. INFORMAZIONI TECNICHE	4
3. OSSERVAZIONI	4
3.1. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree	4
3.2. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale	5
3.3. Gestione Terre e rocce da scavo	5
3.4. Produzione e gestione dei rifiuti	6
3.5. Progetto di Monitoraggio Ambientale	6
4. CONCLUSIONI	7

[ID: 10174] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa alla "realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra da 39,58 MW tipo ad inseguimento monoassiale denominato "Laerru" e opere di connessione alla R.T.N, nei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi, Tergu, in Provincia di Sassari". Proponente: Energylaerru S.r.l.

PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa Progetto di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia da fonte solare, denominato "Laerru", della potenza di 39,58 MWp e relative opere di connessione alla R.T. N., da realizzarsi nei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi, Tergu, in Provincia di Sassari". Proponente: Energylaerru S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	<i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art. 31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77</i>
Proponente intervento:	Energylaerru S.r.l.
Comune:	Sassari
Provincia:	Provincia di Sassari
Attività:	Realizzazione di un parco fotovoltaico con contestuale attività agricola

Con nota prot. n. 23659 del 08/09/2023 (prot. ARPAS n. 32972/2023 del 09-09-2023) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente della RAS, chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso

[ID: 10174] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa alla "realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra da 39,58 MW tipo ad inseguimento monoassiale denominato "Laerru" e opere di connessione alla R.T.N, nei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi, Tergu, in Provincia di Sassari". Proponente: Energylaerru S.r.l.

Servizio VIA. Si precisa inoltre che al procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché agli articoli 24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10113/14889>

2. INFORMAZIONI TECNICHE

L'impianto agrivoltaico, denominato "Laerru", avrà una potenza di picco complessiva di 38580,80 kWp. L'area interessata dal progetto ricade all'interno di terreni siti nel Comune di Laerru, in località classificata dai Certificati di Destinazione Urbanistica (CDU) parzialmente come zona agricola E e parzialmente come zona di insediamenti produttivi D.

L'intervento contempla la realizzazione di un impianto agri-voltaico di potenza nominale in immissione pari a 39.580,80 kWp di picco per la produzione di energia elettrica posato sul terreno livellato mediante l'installazione di inseguitori solari. Il passaggio all'interno dell'area è possibile sia lungo i confini, in quanto è stata definita una distanza di 12 metri, sia all'interno dell'area in quanto la distanza tra i pannelli di un tracker e quelli del tracker immediatamente più prossimo è di 5,14 m. Sono state previste delle strade per facilitare la percorrenza del sito, una che percorre l'intero perimetro dell'impianto, e le rispettive in corrispondenza delle cabine di campo. È stata calcolata la superficie coperta totale: considerando le dimensioni di un pannello Jinko Solar da 570 W pari a 2,278m x 1,134m, si hanno delle superfici coperte di 144,66 m² per le strutture da 28x2 moduli e da 72,33 m² per le strutture da 14x2 moduli. Le strutture sono 1163 da 28x2 (168.239,58 m²) e 154 da 14x2 (11.138,82 m²) per un totale di 179.378,4 m² coperti su una superficie totale del lotto è di circa 85 ha.

3. OSSERVAZIONI

3.1. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree

L'impianto in progetto è confinante con il SIC ITB012213 "Grotta di Su Coloru", da cui è separato unicamente dalla Strada Vicinale Roccarutta. Il limite sud del campo agrivoltaico si trova molto vicino (circa 200 m) dall'uscita e a soli 450 m circa dall'entrata della grotta di Su Coloru. Il sito è molto importante perché all'interno trovano rifugio nel corso dell'anno sei specie di chiroterteri di cui cinque elencate sia nell'allegato II che IV e una, il *Myotys punicus*, solo nell'allegato IV. L'aggregazione delle quattro specie riproduttive forma una colonia estiva stimata in circa 500 esemplari totali, che la rendono

[ID: 10174] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa alla "realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra da 39,58 MW tipo ad inseguimento monoassiale denominato "Laerru" e opere di connessione alla R.T.N, nei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi, Tergu, in Provincia di Sassari". Proponente: Energylaerru S.r.l.

numericamente importante in ambito regionale. Si segnala che tra le sei specie presenti, il *Rhinolophus mehelyi* è una specie fortemente minacciata le cui popolazioni in Italia sono ormai ristrette alle sole Sardegna e Sicilia, mentre il *Myotis punicus* in ambito europeo è presente solamente in Sardegna e Corsica. Sulla base di quanto esposto, il proponente dovrebbe dare maggiori indicazioni sulle mancate interferenze dell'opera in progetto con il normale comportamento della chiroterofauna, dei possibili disturbi dovuti alle fonti di rumore e alla presenza di campi elettromagnetici sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, riconducibili alla presenza delle cabine di accumulo e della rete e sistema di cavidotti.

3.2. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale

Si rileva l'assenza di una caratterizzazione pedologica di dettaglio dell'area di intervento, basata su indagini pedologiche sito-specifiche. Gli esiti di tali indagini dovrebbero essere funzionali sia alla classificazione della Land Capability, sia alla caratterizzazione edafica del sito, indispensabile per la caratterizzazione pedoclimatica, propedeutica alla scelta delle colture più idonee nell'intero areale. Nella relazione agronomica il proponente fa riferimento a dati relativi alla classificazione di Land Capability ad una scala che non risulta appropriata per lo studio di dettaglio alla scala aziendale. Vista la notevole estensione dell'area investita dal progetto, sarebbe opportuno eseguire uno studio di dettaglio pedologico del sito, per il quale si consiglia di seguire lo schema proposto nelle "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Al fine di escludere effetti negativi sul suolo connessi all'innescio di potenziali processi erosivi riferibili all'installazione delle strutture, è opportuno che le scelte agronomiche e progettuali siano indirizzate al mantenimento di una copertura vegetale. Si raccomanda pertanto di mantenere la massima distanza possibile tra le file, evitando così il possibile ombreggiamento.

3.3. Gestione Terre e rocce da scavo

Il proponente presenta un Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 DPR 120/2017), nel quale si stima un volume di materiale di scavo pari a circa 276.254 m³, ottenuta come somma tra lo scotico all'interno del parco fotovoltaico (256.264 m³) e lo scavo dei cavidotti (19.990 m³). A questi andranno aggiunti i volumi di scavo previsti per la realizzazione dell'ampliamento e per la sottostazione elettrica (240 m³) delle unità di trasformazione (7.000 m³). Detto materiale servirà, in parte, per il rinterro degli scavi dei cavidotti e per le viabilità all'interno del parco, oltre al rinterro perimetrale dei corpi di fabbrica delle stazioni e alla

[ID: 10174] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa alla "realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra da 39,58 MW tipo ad inseguimento monoassiale denominato "Laerru" e opere di connessione alla R.T.N, nei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi, Tergu, in Provincia di Sassari". Proponente: Energylaerru S.r.l.

rinaturalizzazione dei luoghi. Non si otterrà materiale eccedente, costituito da terre e rocce proveniente dagli scavi, in quanto sarà totalmente riutilizzato all'interno del lotto per reinterri e piantumazione a confine.

Si raccomanda di mettere in atto quanto dichiarato e pertanto di seguire una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, l'integrale riutilizzo in sito del materiale e in seconda istanza si richiede l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce da scavo tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero ed il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

Qualora dovesse manifestarsi l'impossibilità dell'integrale riutilizzo in sito dei volumi prodotti, prima della conclusione della procedura di VIA dovrà essere elaborato il Piano di utilizzo ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017 e dovrà essere eseguita la caratterizzazione ambientale prevista dalla stessa normativa.

3.4. Produzione e gestione dei rifiuti

Per quanto riguarda la produzione dei rifiuti in tutte le fasi di vita dell'impianto in oggetto, si raccomanda di applicare la gerarchia di gestione che prevede come prima opzione il riutilizzo, seguito dal conferimento dei rifiuti presso centri di recupero o trattamento e solo come ultima opzione si dovrà prendere in considerazione il conferimento in discarica.

3.5. Progetto di Monitoraggio Ambientale

Si condivide in linea generale quanto proposto nel Progetto di Monitoraggio Ambientale, ma si raccomanda di integrare il monitoraggio della componente ambientale Suolo per la fase di cantiere.

Oltre al monitoraggio proposto, è opportuno che il Proponente predisponga un monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti.

Per quanto riguarda la componente Rumore, si dovrà far riferimento al competente Servizio Agenti fisici di questa Agenzia, per la verifica di quanto proposto.

Si evidenzia inoltre che, sulla base di quanto indicato nelle Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici, pubblicate dal MITE a giugno 2022, *"un impianto agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate"*. Pertanto si raccomanda l'elaborazione, con frequenza annuale, di una relazione tecnica che contempli l'analisi dei

[ID: 10174] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa alla "realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra da 39,58 MW tipo ad inseguimento monoassiale denominato "Laerru" e opere di connessione alla R.T.N, nei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi, Tergu, in Provincia di Sassari". Proponente: Energylaerru S.r.l.

risultati dei monitoraggi e delle azioni intraprese dal proponente sulla base dei risultati ottenuti a seguito delle campagne di monitoraggio. Inoltre, si ritiene utile predisporre una relazione annuale di tipo agronomico, che riporti nel dettaglio i dati e le informazioni relativi alle attività agricole realizzate e alla relativa produttività. Tale documento permetterà di valutare l'efficacia delle scelte progettuali e la continuità delle attività agricole. La valutazione tecnica dei contenuti di tale rendiconto è rimandata agli Enti competenti in materia.

4. CONCLUSIONI

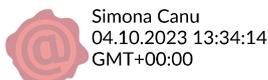
Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti.

Il Funzionario Istruttore

A. Motroni (RP)*



S. Canu*



Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu*



La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*

* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005

ROSINA
ANEDDA
ARPA
SARDEGNA
DIRIGENTE
04.10.2023
17:09:33
GMT+01:00





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
 Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comunicazione trasmessa
 via pec ai sensi dell'art. 48,
 D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
 SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI
 E INCIDENZE AMBIENTALI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, P.C.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA
 SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA
eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO TERRITORIALE
 DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI SASSARI
cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
 BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO
sabap-ss@pec.cultura.gov.it

Oggetto: POS. 2749/23 – [ID: 10174] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra da 39,58 MW tipo ad inseguimento monoassiale denominato "Laerru" e opere di connessione alla R.T.N, nei Comuni di Laerru, Sedini, Nulvi, Tergu, in Provincia di Sassari. Proponente: Energylaerru S.r.l. - Trasmissione Osservazioni.

In riferimento alla comunicazione concernente l'oggetto, trasmessa da codesta Direzione con nota prot. n. 26359 del 8.09.2023, acquisita agli atti in data 11.09.2023 con prot. n. 42053, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, sulla base della documentazione consultabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, considerato da un lato il ristretto tempo disponibile per rendere le proprie osservazioni (anche a causa dell'elevato numero di istanze concernenti progetti di impianti da energie rinnovabili che stanno pervenendo al Servizio) e dall'altro la notevole complessità dell'intervento proposto, si limita in questa sede a rilevare quanto segue.

L'impianto agrivoltaico in progetto si colloca nel territorio comunale di Laerru, a Nord-Ovest di questo centro abitato, a poco più di un km dallo stesso, verso il confine con il territorio di Sedini. L'area in cui insiste l'impianto è ubicata all'incrocio tra le località "Tanca Noa, Iscala de Runchin, Sa Marmurada, Sa Conchedda De Sos Padres, Bena e Crabas", a ridosso della strada vicinale Roccarutta, raggiungibile dalla SS127. Il lotto interessato, avente una superficie complessiva di circa 85 Ha, si trova ad un'altitudine media di 361 m s.l.m.

Nell'area di inserimento della centrale in progetto non sono presenti attualmente impianti fotovoltaici ed eolici.

Come descritto negli elaborati progettuali (cfr. relazione paesaggistica "SIA06", pagg. 16 e ss.), l'intervento prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico, denominato "Laerru", di potenza



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

nominale in immissione pari a 39.580,80 kWp di picco per la produzione di energia elettrica posato sul terreno livellato mediante l'installazione di inseguitori solari. L'impianto sarà costituito da: 69.440 moduli fotovoltaici monocristallini da 570 Wp di tipo bifacciale, organizzati in stringhe e collegati in serie tramite 12 Power Station (di TIPO 1 da 3250/3200 kVA) posizionate in maniera baricentrica rispetto alle strutture di supporto dei pannelli; recinzione perimetrale in rete metallica, da porsi a 8 m di distanza dai tracker; opere di accesso e viabilità interna (strade di impianto di larghezza 3 m); opere di connessione (cavidotto interrato).

L'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica (SE) di Smistamento 150 kV della RTN da inserire in entra – esce alle linee RTN a 150 kV “Sennori - Tergu” e “Ploaghe Stazione – Tergu” (cfr. relazione paesaggistica “SIA06”, pag. 5).

Come emerge dalla documentazione trasmessa (cfr. relazione paesaggistica “SIA06”, pagg. 124 e ss.), lungo i confini delle aree interessate dall'impianto in progetto, è prevista la realizzazione di una *“schermatura verde costituita da specie tipiche delle comunità vegetanti di origine spontanea della zona. A titolo di mitigazione nei confini dell'impianto verranno inserite in fase di realizzazione dell'impianto specie di macchia mediterranea, quali lentischio, rosmarino, mirto, ginepro”*.

Secondo quanto indicato nell'elaborato “AU07” (progetto di dismissione e riqualificazione), nella fase di esercizio si prevede di disporre lungo i confini delle aree verdi costituite da macchia mediterranea, al fine di mitigare la vista dell'impianto dall'esterno; nella fase di dismissione, si prevede di liberare l'area dalle strutture dell'impianto, lasciando gli spazi verdi già definiti; nell'ultima fase di rimboschimento si prevede la piantumazione di essenze mediterranee (alberi e piante ad alto fusto; arbusti e cespugli) in tutta l'area interessata dall'impianto.

Tanto premesso, per quanto di competenza del Servizio scrivente si osserva quanto segue.

L'areale interessato dall'impianto ricade all'esterno degli ambiti di paesaggio costieri individuati dal Piano Paesaggistico Regionale (Foglio 442, sezione III; scala 1:25.000).

Per quel che concerne l'assetto ambientale del P.P.R., le aree interessate dai moduli fotovoltaici rientrano tra le seguenti componenti di paesaggio:

- “Aree ad utilizzazione agro-forestale” (“colture erbacee specializzate”), di cui agli articoli 28, 29 e 30 delle N.T.A. del P.P.R.;
- “Aree seminaturali” (“praterie e spiagge”), di cui agli artt. 25, 26 e 27 delle stesse N.T.A.

Secondo quanto indicato nella documentazione progettuale (cfr. relazione paesaggistica “SIA06”, pag. 14; “AURE01”, pag. 10), le aree interessate dall'impianto agrivoltaico ricadono in parte in zona agricola E ed in parte nella zona di Insediamenti Produttivi D del PUC, non adeguato al P.P.R., del Comune di Laerru.

Come specificato nella documentazione progettuale (cfr. relazione paesaggistica “SIA06”, pagg. 7 e ss.; Inquadramento territoriale - analisi vincolistica “AU02”), le aree interessate dai moduli fotovoltaici **non risultano assoggettate a tutela paesaggistica** ai sensi della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.).

Nella documentazione progettuale il sito interessato dalla futura Stazione Elettrica viene rappresentato nella planimetria generale di progetto unitamente al cavidotto e al layout dell'impianto (cfr. “AU08”), ma non viene adeguatamente descritto tramite elaborati tecnici di dettaglio. Da quanto rilevabile dall'elaborato cartografico “AU08”, la futura stazione elettrica **ricade parzialmente in area assoggettata a tutela paesaggistica** in quanto ubicata all'interno di aree



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

dichiarate di notevole interesse pubblico individuate dal D.M. 13.02.1968 – Osilo Tergu. Quanto predetto comporta che le aree interessate dalla stessa stazione elettrica, ricadenti tra le aree vincolate paesaggisticamente ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., **non risultino idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili** (cfr. D.M. 10.09.2010 e Delibera di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020, Allegato B, Tabella 1, punto 11).

Come rilevabile nella cartografia del P.P.R. e nella documentazione trasmessa (cfr. relazione paesaggistica “SIA06”, pagg. 34 e ss.), nell’area interessata dall’impianto in progetto non si rilevano aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico-monumentale vincolate ai sensi dell’art. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs 42/2004 e degli artt. 47e 48 delle N.T.A. del P.P.R. **Sono fatte salve le valutazioni e i pareri di competenza della Soprintendenza in indirizzo, oltre che ai sensi della Parte II del Codice, anche in qualità di amministrazione co-decedente nei procedimenti paesaggistici, in merito all’eventuale presenza di ulteriori vincoli di natura archeologica ex art. 142, comma 1, lett. m), del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.**

I lotti interessati dai moduli fotovoltaici e dalla futura stazione elettrica (individuati catastalmente nel comune di Laerru nel foglio n. 1, particelle 4, 5, 30, 15-19, 36-38, 63-64; 32, 10, secondo l’elenco contenuto in “AURE01”, pag. 3; con riferimento alla stazione elettrica, foglio 4, particelle 5 e 17 del Comune di Tergu) non ricadono su terre gravate da usi civici, come rilevabile dall’esame dell’Inventario generale delle terre civiche pubblicato sul sito “Sardegna Agricoltura – Sezione Usi civici”. **Sono fatte salve le verifiche in capo all’Assessorato regionale dell’agricoltura e riforma agropastorale riguardo alla presenza di ulteriori vincoli eventualmente derivanti da più dettagliati accertamenti di competenza del predetto Assessorato.**

Secondo quanto comunicato dal Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Sassari nella nota prot. n. 66510 del 29.09.2023 (ns. prot n. 46150 del 02.10.2023) *“gli impianti così come progettati non comportano la sottrazione di aree boscate”*.

Per quanto attiene al **cavidotto**, si rileva che una parte del tracciato (come cartografato nell’elaborato “AU08”) ricade all’interno di aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del citato Codice dei beni culturali e del paesaggio. Le suddette opere di connessione, tuttavia, sarebbero da realizzarsi in cavo interrato e dunque ricomprese tra quelle di cui all’Allegato A.15 del D.P.R. 31/2017, che sono considerate esenti da autorizzazione paesaggistica quando *“non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno”* e *“non incidano sugli assetti vegetazionali”*, fatte in ogni caso salve *“le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all’art. 142, comma 1, lett. m) del Codice”*.

Con riferimento all’area interessata dai moduli fotovoltaici, non vincolata paesaggisticamente, si rileva che la stessa presenta una connotazione prevalentemente agricola, tipica del paesaggio rurale di questa porzione di territorio, meritevole, per quanto possibile, di essere preservata. L’attuale connotazione dei luoghi, così come attualmente fruibili dal pubblico, verrà inevitabilmente alterata per un lungo lasso di tempo dall’inserimento nel contesto agrario dell’impianto in progetto. Si rileva come la visibilità del campo fotovoltaico sia particolarmente marcata soprattutto dalle arterie viarie poste in prossimità, considerata anche l’orografia del contesto interessato. Pertanto, sotto il profilo degli impatti generati, appare necessario prevedere congrue misure di mitigazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

atte a schermare, sia dalle brevi che dalle medio-lunghe distanze, le strutture fotovoltaiche in progetto al fine di preservare le visuali fruibili dall'intorno.

Pertanto, si ritiene auspicabile che, già nella fase di esercizio, venga realizzata lungo l'intero perimetro dell'impianto una fascia verde costituita, oltre che da essenze arbustive, anche da più filari sfalsati di essenze arboree sempreverdi tipiche della macchia mediterranea aventi un'altezza di primo impianto adeguata a garantire una pronta mitigazione, in considerazione di quella massima raggiunta dalle strutture fotovoltaiche in progetto (circa 4.5 m, secondo quanto rappresentato nell'elaborato "AU09").

A fronte del notevole sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione del campo fotovoltaico in progetto e dalla possibile concentrazione nella medesima area di ulteriori impianti simili, si segnala l'opportunità di studiare, in coordinamento con le Amministrazioni comunali interessate e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di congrue opere di compensazione ambientale proporzionate all'entità dell'intervento, come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010.

Il Direttore del Servizio

Dott. Antonello Bellu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO
Coordinatore: Ing. R. A. Valenti
Funzionario istruttore: Dott.ssa M. Sechi



Firmato digitalmente da
ANTONELLO BELLU
06/10/2023 10:16:50